



## **Itinerari Organistici Riminesi, rassegna musicale nelle chiese della città**

*La Fondazione Cassa di Risparmio e la Diocesi valorizzano il patrimonio organario locale*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini e la Diocesi promuovono *Itinerari Organistici Riminesi*, rassegna di tre concerti in altrettante Chiese della città che ha lo scopo di valorizzare lo straordinario patrimonio organario locale.

Si parte **venerdì 28 maggio, alle ore 21**, nella chiesa di Santa Maria Annunziata Nuova di Scolca (meglio conosciuta come **San Fortunato**), dove il maestro Liuwe Tamminga interpreterà importanti compositori internazionali, tra i quali Giovanni Battista Pergolesi, Domenico Gallo, Wolfgang Amadeus Mozart e Carl Czerny. Il maestro Tamminga, uno dei massimi esperti del repertorio organistico italiano del Cinque e Seicento, suonerà l'organo di Gaetano Callido, opera 407, del 1806.

**Venerdì 11 giugno**, sempre alle **ore 21**, si replica nella chiesa dei Santi Bartolomeo e Marino, più nota come **Santa Rita**. All'organo, suonato dal maestro Luca Scandali, si accompagnerà il violino barocco di Alessandro Ciccolini. Insieme daranno prova del virtuosismo e della cantabilità della musica violinistica italiana fra XVII e XVIII secolo, interpretando le opere di Antonio Veracini, Gregorio Strozzi, Giuseppe Colombi, Francesco Antonio Bonporti e Bernardo Pasquini. Anche in questo caso l'organo porta la firma di Gaetano Callido, opera 150 del 1779.

L'ultimo appuntamento di questa prima rassegna è in programma **venerdì 25 giugno alle ore 21** nella **chiesa del Suffragio**, nel centro storico di Rimini. L'organo in questo caso è molto più recente, del 1976, opera di Franz Zanin. A suonarlo il maestro corianese Mauro Ferrante, accompagnato dall'oboe barocco di Ruggero Vartolo. Insieme daranno prova dello stile tardo barocco in Germania, Francia e Italia, con musiche di Georg Philipp Telemann, Francois Couperin, Pietro Castrucci, Louis-Nicolas Clérambault, Johann Sebastian Bach e Francesco Saverio Geminiani.

*“Negli ultimi anni la nostra Fondazione ha contribuito a riscoprire e restaurare, con una decina di interventi di rilievo, uno straordinario patrimonio organario che ci sembrava doveroso valorizzare e promuovere, spiega Gianandrea Polazzi, consigliere d'amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini e curatore della rassegna. Attorno a questa riflessione abbiamo trovato la sensibilità e la collaborazione del Vescovo Monsignor Francesco Lambiasi, che ha appoggiato questa iniziativa e ha concesso l'uso delle chiese e degli organi in esse custoditi. Il nostro auspicio è che questa sia la prima di una lunga serie di appuntamenti che permettano alla nostra comunità di godere di un tesoro culturale e identitario tanto importante quanto poco conosciuto”.*

**L'Ufficio Stampa e Comunicazione**

Luigi Angelini 347 8526967